

# ISTITUTO D’ISTRUZIONE SUPERIORE “ENZO ANSELMO FERRARI”

**I.T.I.S. (SEZ. ASSOCIATA – Grafica e Comunicazione)**

# I.P.S.I.A. DIURNO E SERALE

## Via Monte Grappa, 1 - 20900 MONZA

**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

**PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 *- Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica* C.M. n. 8, 6 marzo 2013 Prot. 561 *- Indicazioni operative*

**I) DATI RELATIVI ALL’ALUNNO**

**Cognome e nome:**

**Luogo e data di nascita:**

**Residenza:**

**Classe:**

1. **DESCRIZIONE DELLA PROBLEMATICA RISCONTRATA**
	* **EVENTUALE PRESENZA DI DIAGNOSI SPECIALISTICA O ALTRA DOCUMENTAZIONE FORNITA DALLA FAMIGLIA** (o diagnosi rilasciata da privati, in attesa di ratifica e certificazione da parte del Servizio Sanitario)

TIPOLOGIA DISTURBO

Diagnosi redatta da In data / /

Presso

1. **CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**

Le informazioni contenute nella documentazione depositata a scuola e l’osservazione diretta dell’alunno attuata dagli insegnanti permettono di descrivere nei termini seguenti le problematiche riscontrate nel processo di apprendimento:

*(compilare solo le voci utili a descrivere le problematicità effettivamente rilevate – cancellare gli altri punti)*

Autonomia nella gestione del lavoro

* SI

□ NO

**I.I.S. - I.P.S.I.A - Monza Tel.: 039/2003476 Fax: 039/2003475 e-mail:** **miis10400q@istruzione.it** **C.F. 94631900159**

Pagina 1

□ IN PARTE

Capacità organizzative

□ SI

* NO
* IN PARTE

Capacità di memorizzare e impiegare procedure operative (formule, strutture grammaticali, regole che governano la lingua …)

* SI
* NO
* IN PARTE

Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni (date, definizioni, termini specifici delle discipline, …)

□ SI

* NO
* IN PARTE

Capacità di organizzare le informazioni (integrazione di più informazioni ed elaborazione di concetti)

□ SI

* NO
* IN PARTE

Tempi di attenzione

* SI
* NO
* IN PARTE
* Altri dati desunti dalla relazione clinica o documentazione

**OSSERVAZIONI DA PARTE DELLA FAMIGLIA E/O STUDENTE**

**II) PROGRAMMAZIONE PERSONALIZZATA**

1. **EVENTUALI MODIFICHE DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI**

In ragione delle difficoltà sopra evidenziate, si ritiene necessario lavorare sugli **obiettivi minimi**1 nelle seguenti aree disciplinari/materie d’insegnamento:

|  |  |
| --- | --- |
| **Aree disciplinari** | **Materie** (specificare) |
| * Discipline linguistico-espressive
 | **…** |
| □ Discipline storico-geografico-sociali | **…** |
| □ Discipline logico-matematiche | **…** |
| □ Discipline di indirizzo | **…** |

1. **Strategie metodologiche e didattiche** *(barrare quelle attivate)*
* Valorizzare nella didattica linguaggi diversificati (linguaggio iconografico, parlato, scritto) utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce.
* Promuovere la conoscenza e l’utilizzo di tutti quei mediatori didattici che possono mettere l’allievo/a in una serena condizione di apprendere (schemi e mappe concettuali)
* Creare un clima di apprendimento sereno nel riconoscimento e nel rispetto delle singole diversità.
* Organizzare attività in piccolo gruppo, nell’ottica di una didattica INCLUSIVA (cooperative learning).
* Dividere gli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi”.
* Facilitare l’apprendimento attraverso l’esperienza e la didattica laboratoriale.
* Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.
* Aver cura che le richieste operative, in termini quantitativi, siano adeguate ai tempi e alle personali specificità, anche nel momento dell’assegnazione dei compiti a casa.
* Insegnare l’uso di dispositivi extra-testuali per lo studio (titoli, paragrafi e immagini).
* Riduzione del carico di studio individuale da svolgere a casa.
* Prediligere interrogazioni orali e scritte programmate, circoscrivendo gli argomenti di studio.
1. **Strategie e strumenti utilizzati dall'alunno nello studio individuale** *(barrare quelle attivate)*
* Usa strategie per ricordare (uso di immagini, di colori, riquadrature …).

1Si vedano gli **obiettivi minimi** definiti a livello di Istituto dai *Dipartimenti di materia* nell’ambito della programmazione di ciascuna disciplina.

* Utilizza strumenti informatici (libro digitale, programmi per realizzare grafici, software didattici …).
* Utilizza strumenti grafici e/o informatici per lo svolgimento del testo scritto (**computer**,

**schemi**, correttore ortografico …).

* Utilizza strumenti audiovisivi (CD-ROM, dvd …).

Altro:

## PATTO EDUCATIVO

**Si concorda con la famiglia e lo studente:**

## Nelle attività di studio domestico l’allievo:

* È seguito da un Tutor nelle discipline:

con cadenza: □ quotidiana □ bisettimanale □ settimanale □ quindicinale

* È seguito da familiari
* Ricorre all’aiuto di compagni
* Utilizza strumenti compensativi
* Altro

## Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa:

* Strumenti informatici
* Appunti scritti al pc
* Materiali multimediali (video, simulazioni, ...)
* Testi semplificati e/o ridotti
* Fotocopie
* Schemi e mappe
* Altro

Il Consiglio di classe:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Disciplina** | **Docente** | **Firma** |
| ITALIANO E STORIA |  |  |
| INGLESE |  |  |
| MATEMATICA |  |  |
| …. |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

Il Coordinatore Il segretario

La Famiglia

PADRE MADRE \_

Lo studente *(se maggiorenne)*

Monza, lì